

attribuiti ai Patronati (di cui alla proposta di legge – atto Camera n. 1732 dell'on. Porcu, all'esame della Commissione Affari sociali della Camera)

L'agenzia per il lavoro

In questo settore e in un futuro assetto organizzativo dell'Unione dal punto di vista di una sempre maggiore attenzione alla realizzazione dei bisogni individuali degli associati e delle loro famiglie, il progetto, **“pilota”, autorizzato dal Ministero del lavoro per l'esercizio dell'attività d'intermediazione** nelle sedi UNMS di Catania, Napoli, Salerno e Teramo con la contestuale iscrizione *nell'Albo Informatico delle Agenzie del Lavoro* per offrire, attraverso la collaborazione d'operatori con adeguate competenze professionali, consulenza e assistenza ai soci (e non) e loro familiari nella mediazione tra la domanda e l'offerta di lavoro, nella raccolta di curriculum, nella preselezione e costituzione di banche dati e d'orientamento professionale rispetto alle effettive esigenze delle aziende che potranno assumerli con chiamata **“diretta nominativa”**. In proposito è da ricordare la nota del luglio 2011 (ancora all'esame del Dicastero) con la quale il Sodalizio ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento di detta attività a tempo **indeterminato**

L'informatizzazione e l'aggiornamento dell'Unione

Nel ricordare che sin dal mese di ottobre 2010, è stato totalmente rinnovato il sito Internet www.unms.it, ove nel nuovo indice argomenti è possibile consultare, opportunamente aggiornati i principali temi in materia pensionistica/legislativa, le maggiori notizie provenienti dalle varie amministrazioni, le iniziative del Sodalizio ed uno spazio dedicato al *Corriere dell'Unione* con la possibilità di poterne scaricare i “ vecchi numeri”

In questo “ progetto informatico” il programma in atto per **l'Archiviazione digitale dei dati** ove i documenti contabili originali (verbali, estratti conto, prima nota cassa, giustificativi di entrata e di spesa, e le pratiche dei soci rimarranno presso le sedi periferiche mentre alla Sede centrale dovranno essere inviate solo le relative fotocopie che scansionate (e poi distrutte) in formato PDF saranno raggruppate per sezione e Consiglio regionale e archiviate su supporto digitale Dvd con innegabili, intuibili vantaggi quali: a) eliminazione dell'archivio cartaceo della Sede centrale, b) possibilità di mantenere i dati per un tempo infinito c) maggiore efficienza e controllo dei documenti che saranno sempre consultabili da ogni computer

Proselitismo = progetti ed iniziative

L'anno 2011 è stato caratterizzato da importanti eventi e cambiamenti, che hanno significato scelte, impegni e nuove strategie da parte della Presidenza nazionale e si è presentato denso di importanti appuntamenti associativi anche in previsione del Congresso che ha visto a settembre rinnovare le cariche nazionali.

La Presidenza Nazionale è stata presente alle Assemblee provinciali svoltesi in tutte le sedi per la nomina dei delegati al Congresso e questa presenza ha richiesto un serio impegno da parte dei dirigenti dell'Associazione che hanno voluto portare – specialmente in quelle provincie dove la Presidenza mancava da più tempo o non era ancora mai stata – il saluto alle autorità locali, illustrare le più recenti iniziative legislative/istituzionali e le “ battaglie” intraprese dall'Unione.

Ampio spazio si è voluto dare alle azioni di proselitismo, ed anche quest'anno, come avvenuto nel passato, l'impegno è stato indirizzato ad una maggiore diffusione del periodico Associativo in tutte le diramazioni civili e militari dello Stato, con il rinnovato appello ai dirigenti di tutte le sezioni provinciali a segnalare quanti più nominativi di dipendenti e funzionari pubblici cui inviare, in omaggio, il Corriere dell'Unione in modo che, a loro volta, possano divenire promotori del messaggio e dell'azione associativa.

Inoltre l'Ufficio stampa dell'Unione, considerando che il mondo dell'informazione sta subendo una profonda trasformazione e alle tre classiche distinzioni: carta stampata, radio e televisione si affianca la presenza dominante d'Internet, ha elaborato numerosi “avvisi” per far giungere il “messaggio associativo” a

tutti attraverso i vari canali di comunicazione.

Si è, inoltre, posto l'attenzione su nuove iniziative per lo sviluppo dell'immagine dell'Unione a livello nazionale, regionale e provinciale evidenziando i servizi offerti ai suoi aderenti e familiari, aprendo "spazi" ai soci benemeriti e ai potenziali soci simpatizzanti, affinché l'Unione possa anche contare su un naturale ricambio generazionale e, quindi, acquisire certezza della sua sopravvivenza.

In questa ottica si è sviluppato il progetto della carta/servizi "Eticard", da estendere su base interassociativa (UNMS/ANMIL/ANMIC) collegato all'attivazione di un sistema informatico; la carta potrà gradualmente sostituire la tessera associativa consentendo di conseguire sconti e risparmi presso organismi (nazionali, regionali o provinciali) convenzionati "eticard".

Per conseguire tale risultato la Presidenza si è adoperata personalmente per portare avanti questa sua iniziativa, attivandosi presso varie Aziende e incontrando personalmente i responsabili delle stesse e i presidenti nazionali delle altre associazioni.

Altro importante impulso è stato quello di ridare alle sedi provinciali vero "nucleo organizzativo fondamentale dell'Unione" la sua centralità e la sua funzione di "punto di riferimento" dei soci. I Presidenti e i consiglieri, con grande spirito associativo ed in piena adesione ai principi volontaristici dell'Unione, hanno contribuito a questa rinnovata visione dell'Associazione dando la loro disponibilità nel tenere quotidianamente aperte le rispettive sedi per offrire consulenza e assistenza ai soci in campo legislativo, previdenziale, pensionistico e, in alcuni casi, dando anche vita a varie iniziative di particolare interesse sia per i soci invalidi che per quelli simpatizzanti.

Questo forte impegno dei dirigenti provinciali ha permesso a tutti i soci una più assidua frequentazione della sezione con risvolti positivi nel campo dell'immagine nell'ambito sociale del proprio territorio consolidando anche i legami di solidarietà e fratellanza che sono alla base dello Statuto.

Nel 2011 molti sono stati gli impegni della Presidenza sia per ottemperare agli scopi statuari sia per promuovere l'immagine dell'Unione attraverso l'istituzione di nuove iniziative o di perpetuare quelle istituite ormai da vari anni e che con la loro periodicità ha lo scopo di ricordare alle Istituzioni le finalità e il valore morale dell'Unione oltre a stabilire un abituale appuntamento e momento d'incontro molto gradito a tutti i soci.

Svolgendosi nell'autunno il Congresso nazionale, tutte le sedi provinciali hanno riunito i loro iscritti sia per il rinnovo delle locali cariche che per la nomina dei loro rappresentanti. A questi importanti appuntamenti forte e sentita è stata la presenza della Dirigenza nazionale che ha voluto portare a tutti il suo saluto e le ultime novità in campo legislativo.

Come consuetudine ampio è stato "lo spazio" dedicato a cerimonie in commemorazione dei "Caduti" e allo svolgimento di Convegni programmatici/informativi, in particolare:

- Milano - 8 febbraio – celebrazione, sulla base della legge della regione Lombardia n. 3/2004, della "Giornata della memoria dei servitori della Repubblica caduti nell'adempimento del dovere", quale annuale ricordo di tutte le vittime del terrorismo, della mafia e d'ogni altra forma di criminalità,
- Pescara – 7 maggio – svolgimento del convegno "L'Unità d'Italia nella riflessione dell'UNMS",
- Roma – 11 marzo – celebrazione della X Giornata nazionale del Caduto per servizio, in ricordo della strage della scorta dell'on. Aldo Moro e di tutti i Caduti, di ieri e di oggi nelle Istituzioni,
- Teramo – 3 Aprile – svolgimento del convegno "L'Unità d'Italia: profilo storico e giuridico",
- Milano – 7 Maggio – 23° "memorial day" e 15° edizione premio nazionale Luigi Calabresi,
- Napoli – 8 maggio – svolgimento del convegno "Sicurezza e disabilità con l'UNMS",
- Chieti – 14 maggio – svolgimento del convegno: "L'Unità d'Italia e l'invalido per servizio",

- Parma → 14 maggio – inaugurazione e scoprimento del monumento “ *Ai mutilati ed invalidi per servizio*”;
- Torino – 28 maggio – svolgimento del convegno: “ *Pensioni privilegiate dirette e di reversibilità: quando la Corte Costituzionale si sostituisce al legislatore*,”
- Genova – 8 giugno – celebrazione del 35[^] anniversario dell’attentato terroristico al Procuratore della Repubblica Francesco Coco e della sua scorta con annessa premiazione degli studenti vincitori del tema/concorso incentrato sul “*Terrorismo negli anni di piombo*”;
- Tivoli (Roma) 29 settembre/1 ottobre – svolgimento del XXII Congresso nazionale del Sodalizio.

L’Unione nell’anno ha cercato di mantenere alti i valori associativi e di assolvere ai compiti statutari nonché di creare progetti indirizzati soprattutto ai giovani che se, opportunamente interessati e spronati, permetteranno al nostro Sodalizio di essere sempre vitale, d’esempio e di stimolo per le future generazioni.

Il Comitato esecutivo, nella convinzione di aver operato nel miglior modo possibile, sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci, per la definitiva approvazione.

Roma, 12-06-2012

Il Comitato Esecutivo



UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten.Col. Giovanni Quagliotti
G.I. per Servizio

ROMA.....

STRALCIO VERBALE n. 52 DEL COMITATO ESECUTIVO RELATIVO ALLA SEDUTA
DEL 12 GIUGNO 2012

L'anno 2012, addì 12 giugno alle ore 9,35 si è riunito in Roma – v. Savoia 84 – in seconda convocazione, il Comitato esecutivo dell'Unione Mutilati per Servizio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Omissis

PUNTO 3
CONTO FINANZIARIO E CONSUNTIVO A/2011

Il Comitato Esecutivo
dell'Unione Mutilati per Servizio

nel redigere, con l'allegata relazione, il Conto finanziario e consuntivo A/2011

Delibera

che lo stesso documento contabile sia trasmesso al Collegio centrale dei sindaci per il parere di competenza

Omissis

La seduta termina alle ore 15,50

Il Segretario del Comitato Esecutivo
(dott. Maurizio Mirto)

Il Presidente del Comitato Esecutivo
(Gr.uff. Alessandro Bucci)



UNIONE NAZIONALE
MUTILATI PER SERVIZIO
Sede Centrale
Ten. Col. Giovanni Quagliotti
G.I. per Servizio

ROMA

STRALCIO VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE n. 595 RELATIVO ALLA SEDUTA
DEL 27 GIUGNO 2012

L'anno 2012, addì 27 giugno alle ore 9,35 si è riunito in Roma presso il Gruppo Medaglie d'oro al Valor militare – v. Amba Aradam 10 - il Consiglio nazionale dell'Unione Mutilati per Servizio per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

Omissis

PUNTO 3
CONTO FINANZIARIO E CONSUNTIVO 2011

Il Consiglio Nazionale
dell'Unione Mutilati per Servizio

- visto l'elaborato stilato dal Comitato esecutivo nella seduta del 12 giugno 2012, documento redatto secondo le osservazioni della Corte dei Conti circa l'opportunità di compilare un bilancio unico, comprensivo dell'intera gestione finanziaria, economica e patrimoniale del Sodalizio
- considerata la relazione favorevole del Collegio centrale dei sindaci espressa con verbale n. 266 del 19 giugno 2012
- con l'astensione dei consiglieri Allodi, Chiofalo, Domanini, Izzo, Mazzei, Meduri e Rilla, astensione motivata, pur nella consapevolezza delle difficoltà nella stesura di detto documento, dall'averlo ricevuto in ritardo con la conseguente impossibilità di un suo corretto esame

Approva

Il Conto finanziario e consuntivo 2011

Omissis

La seduta termina alle ore 14,05

Il Segretario del Consiglio Nazionale

(dot. Maurizio Mirò)

Il Presidente del Consiglio Nazionale

(Gr.uff. Alessandro Bucci)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

VERBALE DI VERIFICA N.266

Addì diciannove del mese di giugno 2012, alle ore 9,00 si è riunito il Collegio Centrale dei Sindaci dell'UNMS presso la sede sociale in Roma Via Savoia n. 84

Sono presenti

- Rag. Achille Gallaccio -Presidente
- Dott.ssa Licia Mampieri – Effettivo
- Rag. Silvio Silvestri Vitale- Effettivo

E' presente ad assistere al Collegio il Responsabile Amministrativo dell'Associazione Rag. Antonio Pellecchia, al quale viene consegnata copia del presente verbale affinché venga portata a conoscenza del presidente del Comitato Esecutivo e del Consiglio Nazionale unitamente alla Relazione sul Bilancio dell'esercizio 2011, all'assemblea ordinaria convocata in data 27 giugno c.a.

Il Collegio si riunisce oggi per esaminare il Bilancio (rendiconto) consuntivo 2011 redatto dal Comitato Esecutivo e rimesso in data 12/06/2012 e per redigere la sua Relazione.

Il Collegio ricorda al Consiglio Nazionale e al Comitato Esecutivo, rinnovati recentemente al Congresso Nazionale in data 1 Ottobre 2011, che l'UNMS eretta in ente morale con decreto del Capo provvisorio dello Stato 24 Giugno 1947 n.650, in seguito all'applicazione della legge di riordino degli enti e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza 21 Ottobre 1978 n. 641 (Art. 1 bis) è stata trasformata in **persona giuridica di diritto privato**.

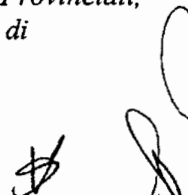
Anche dopo tale trasformazione, all'Unione è stata riconosciuta la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei mutilati per cause di servizio, militare e civile, presso le Pubbliche Amministrazioni e presso tutti gli istituti che hanno per scopo l'assistenza, la rieducazione e il lavoro dei minorati per cause di servizio.

L'Unione è iscritta al Registro delle associazioni di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali legge 7 dicembre 2000 n. 383.

L'ordinamento e le finalità dell'Unione sono disciplinate dallo Statuto, la cui versione vigente è stata ratificata dal Congresso Nazionale nel mese di settembre 2011, dal Regolamento Associativo e dal Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e della contabilità.

Il Collegio ricorda che, come da verbale n. 238 dell' 08/01/2009 ha iniziato un approfondito esame dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione al fine di verificare la sua adeguatezza e la sua concreta funzionalità per evidenziare opportune e necessarie regolamentazioni.

Il Collegio ricorda anche che, come da verbale n. 241 dell'11/06/2009, nel relazionare sul bilancio dell'esercizio 2008, ha portato all'attenzione del Consiglio Nazionale quanto già fatto presente a chiusura degli esercizi 2006 e 2007, ossia la necessità di *“un adeguamento dell'attività operativa in tutte le sue articolazioni territoriali in relazione al concretizzarsi sempre di più del federalismo istituzionale” e in particolare di “meglio regolamentare l'attività sociale delle sedi Provinciali, magari riconoscendo loro una più chiara autonomia gestionale, più mirata alle finalità di*



carattere sociale, civile, culturale, assistenziale con servizi agli associati sempre più richiesti e adeguati alle nuove esigenze”.

Nello stesso verbale il Collegio ha evidenziato la necessità di una nuova regolamentazione dell'attività operativa degli Organi Periferici, con regole precise e chiare sulle competenze nei rapporti con le sedi provinciali, eliminando le incomprensioni, indecisioni, eventuali abusi, sovrapposizioni di compiti, conflittualità di interessi gestionali, dovuti anche alla sovrapposizione delle cariche sociali ai vari livelli che oltre a creare conflittualità tra i vari organi sono contrari allo spirito democratico cui si ispira la legge 7 dicembre 2000 n. 383.

Il Collegio ricorda altresì che, come da verbale n. 243 del 19/11/2009, nel relazionare sul bilancio di previsione anno 2010, in previsione della **riduzione o eliminazione del contributo statale**, ha sollecitato la riorganizzazione strutturale dell'Ente e la conseguente regolamentazione di tutta l'attività operativa, **al fine di creare le condizioni del proselitismo associativo e quindi dell'autonomia finanziaria.**

In merito il Collegio nello stesso verbale ha ribadito quanto già relazionato sul bilancio di previsione 2009:


“L'Ente per il raggiungimento di quei presupposti minimi di autonomia finanziaria che sono disposti dall'ordinamento a ciascuna persona giuridica privata e che appaiono indispensabili per assicurarne l'esistenza, nonché per assicurare un suo sviluppo più adeguato ai tempi, dovrà ristrutturarsi con la realizzazione di attività istituzionalmente possibili, capaci di produrre le necessarie disponibilità finanziarie”.

“L'organo amministrativo così come raccomanda la Corte dei Conti, dovrà creare le condizioni per l'autosufficienza economica dell'Ente e quindi un permanente flusso di mezzi finanziari propri tali da garantire il suo funzionamento e che assicuri una programmazione all'attività istituzionale con il concreto perseguimento degli obiettivi prefissati.”

“L'autofinanziamento dell'Ente non può che essere assicurato attraverso il proselitismo associativo e l'esercizio di attività economiche e di servizi finalizzate a tale scopo”.

“Le sedi provinciali e locali, quali cellule vitali dell'Ente, essendo direttamente a contatto con gli associati, loro familiari, simpatizzanti ed in generale con il mondo del lavoro e della società civile potranno, attraverso una adeguata ristrutturazione e organizzazione proporsi per l'erogazione di servizi nei vari settori, al fine di creare e concretizzare i veri presupposti del proselitismo associativo”.

Il Collegio, come da verbale n. 246 del 19/02/2010 a seguito delle sollecitazioni emerse in Consiglio Nazionale e nel Comitato Esecutivo, al fine di evitare comportamenti contrari alle norme statutarie che potrebbero **“ creare pregiudizio al normale e regolare funzionamento dell'Associazione dal punto di vista contabile, fiscale e gestionale oltre che patrimoniale”** ha ritenuto opportuno ricordare che **“ nessuna articolazione periferica (provinciale o regionali) ha un'autonomia amministrativa gestionale, patrimoniale e contabile e quindi può qualificarsi Ente giuridicamente autonomo”** e ha ricordato che l'Unione: **“è un'associazione regolata da un unico statuto, ha un unico patrimonio, ha un'unica contabilità accentrata presso la sede centrale da cui scaturisce il proprio bilancio annuale, ha un'unica soggettività tributaria, con un unico numero di codice fiscale, è organizzata da articolazioni periferiche provinciali e regionali che operano secondo il potere di indirizzo e controllo dell'organizzazione nazionale e ha ricordato che “ le articolazioni periferiche sono semplici strutture decentrate dotate di indipendenza operativa e funzionale”**



Il Collegio , infine, come da verbale n. 247 del 18/05/2010, ha ulteriormente ribadito tutte le necessità regolamentari e strutturali in precedenza evidenziate.

Non può che concludersi che l'Organo amministrativo dell'Ente nonostante quanto sopra ricordato, non ha ritenuto cogliere le continue sollecitazioni mosse dal Collegio e che oggi sono oggetto di rilievo nelle "conclusioni " della determinazione e relativa relazione della Corte dei Conti riferita agli esercizi 2009 e 2010 (Det. n. 28/2012 del 16/03/2012) che qui si richiama.

Il Collegio, a seguito della Determinazione della Corte dei Conti su richiamata ha rimesso al Presidente dell'Ente la "**Comunicazione Urgente**" del 17/04/2012 prot. 160161 che si allega al fine di provvedere ai Rilievi mossi dalla Corte **per una più adeguata e corretta gestione e amministrazione dell'Ente .**

Si da atto, che **nell'immediato**, essendo prossima la scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2011 l'Organo amministrativo , **ha provveduto ad aggregare le voci contabili relative alla Sede Centrale con quelle relative alle sedi periferiche** e quindi a redigere un **Bilancio Unico** per evidenziare e valutare correttamente la complessiva situazione economica e quella patrimoniale dell'Ente.

Più in particolare e per maggiore chiarezza l'Ente fino al 31/12/2011 a chiusura di ogni esercizio ha redatto il **CONTO FINANZIARIO** separato della Sede Centrale da quello delle Sedi Periferiche e ognuno comprendente:

- a- la **GESTIONE DELLE ENTRATE** ordinarie e straordinarie effettive, e le **ENTRATE IN CONTO CAPITALE** riscosse, da riscuotere ed accertate
- b- la **GESTIONE DELLE USCITE ORDINARIE E STRAORDINARIE EFFETTIVE E LE USCITE IN CONTO CAPITALE** pagate, da pagare ed impegnate
- c- le **PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI** delle entrate e delle uscite

A fine di ogni esercizio L'Ente ha redatto un Bilancio consuntivo , composto dal Rendiconto Generale e dal Conto Economico delle Rendite e delle spese e il Conto Finanziario di gestione della Sede Centrale separato da quello delle Sedi Periferiche.

Tutto ciò in contrasto con quanto previsto dallo Statuto che, stabilisce la redazione di un Bilancio Complessivo comprendente la gestione unica dell'Ente, **necessità più volte evidenziata da questo Collegio.**

A parere di questo Collegio l' UNMS per le sue dimensioni n. 99 Sezioni periferiche oltre alla Sede Centrale e con proventi superiori al limite minimo di 100.000 euro, non può essere annoverato tra gli Enti minori e beneficiare delle semplificazioni contabili a loro consentite.

L'Unione non può redigere solo un rendiconto finanziario predisposto secondo criteri di cassa con allegato un prospetto sintetico delle attività patrimoniali in essere alla data di Bilancio (Rendiconto degli incassi dei pagamenti e situazione patrimoniale) .

L'UNMS quindi dal 2012, dovrà adeguare la sua contabilità , la sua gestione, e l'organizzazione in base alle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus riguardanti gli "enti non profit ", con l'obiettivo di redigere , a fine esercizio i "documenti di bilancio" costituiti da :



- 1-Stato Patrimoniale;**
- 2- Rendiconto gestionale;**
- 3- Nota Integrativa;**
- 4- Relazione di Missione.**

al fine di fornire a tutti i terzi interessati le informazioni riguardanti le attività svolte .

L'Ente, invece essendo ormai chiuso l'esercizio relativo all'anno 2011 ha aggregato le voci contabili della Sede Centrale con quelle delle Sedi Periferiche , e ha potuto predisporre il Bilancio Unico a noi rimesso per la relazione e per esprimere il nostro giudizio professionale.

Il Collegio, premesso quanto sopra redige la seguente Relazione elaborando dal Conto Consuntivo Unico redatto dal Comitato Esecutivo un Rendiconto degli Incassi e dei Pagamenti, con il raffronto dei dati dell'esercizio precedente e con le indicazioni delle percentuali sul totale degli incassi e dei pagamenti complessivi.

Gli incassi della gestione ammontano a € 3.103.708,72 con un incremento di € 58.191,10 rispetto al 2010

Le entrate effettive ordinarie incassate ammontano a € 1.946.280,54 e quelle straordinarie ammontano a € 1.157.428,18.

L'ammontare delle entrate € 3.103.708,72 sono riferite per il 45,09% al tesseramento e per il 16,63% al Contributo dello Stato e per il 30,04% ad altri contributi.

I pagamenti della gestione ammontano a € 3.120.380,04 con un incremento di € 7.257,25 rispetto al 2010

Le uscite effettive ordinarie pagate ammontano a € 2.946.556,52 e quelle straordinarie ammontano a € 173.824,52

Tra l'ammontare delle uscite € 3.120.380,04, si evidenzia una spesa per il congresso di € 175.177,26 (5,61%) non ripetibile nel corrente esercizio, una spesa per il funzionamento dell'Ente di € 863.043,09 (27,66%), una spesa per stipendi ed assegni fissi di € 532.189,78 (17,06%), oltre a tutte le altre spese diverse.

Nel complessivo appare evidente una forte dipendenza dal contributo pubblico, una esagerata spesa per il funzionamento e una modesta spesa riferita all'attività di promozione sociale.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI PER SERVIZIO

00198 ROMA VIA SAVOIA, 84
C.F. 80086270586

**RELAZIONI DEL COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI
AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011**

Signori Consiglieri,



questo Collegio è stato nominato dal Congresso Nazionale dei soci in data 01/10/2011

A questo Collegio sono state affidate anche le funzioni di controllo contabile ai sensi dell'Art. 2409 bis e seguenti del C.C.

Pertanto, nel corso dell'esercizio questo Collegio ha operato sia i controlli di cui all'Art. 2403 che i controlli di cui all'Art. 2409 ter del c.c.

Il Bilancio consuntivo 2011 Vi permette di valutare in tutti i suoi aspetti la gestione realizzata nell'esercizio, nella dialettica delle entrate e delle spese, nell'osservanza dei limiti posti da una politica di rigore coerente all'esigenza di contenimento delle spese.

Il documento mette in evidenza i risultati degli indirizzi programmatici seguiti, sia in ordine all'efficacia amministrativa, sia in ordine agli effetti della politica finanziaria - amministrativa dell'Unione.

Il Bilancio Consuntivo consente quindi di fare il punto sulla situazione economica e finanziaria attraverso l'esposizione dei dati di cui si riassumono e si concretano le risultanze della gestione.

Attività di controllo ex Art. 2403 C.C.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2404 c.c. il Collegio si è riunito ed ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione tramite riunioni tenutesi presso la sede centrale e tramite la raccolta di informazioni dei Responsabili delle funzioni.

A tale riguardo, il Collegio con verbale n° 253 del 10 marzo 2011 che si richiama in questa relazione, ha evidenziato ogni necessità per il rispetto dei principi di corretta amministrazione e per un migliore funzionamento dell'Ente.

Si da atto delle prime iniziative intraprese al riguardo dal Comitato Esecutivo che però non hanno dato i risultati auspicati

Con riferimento al processo di formazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2011 è stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Questo Collegio ha definitivamente concluso che l'Ente non può più redigere a fine esercizio un Conto Finanziario separato della Sede Centrale con quello delle Sedi Periferiche in quanto oltre ad essere in contrasto con le previsioni statutarie, si ritiene indispensabile un Bilancio Unico per valutare più correttamente la complessiva situazione economica e patrimoniale e le attività gestionali svolte nell'esercizio.

Questo Collegio, anche a seguito della determinazione della Corte dei Conti, relativa agli esercizi 2009 e 2010 (Det. Nr 28/2012 del 10/03/2012) ha rimesso all'Organo Amministrativo in data 17/04/2012 Prot. 160161 una "Comunicazione urgente" al fine di provvedere all'adeguamento contabile e amministrativo e all'adeguamento strutturale gestionale dell'Ente.

Con la stessa Nota il Collegio ha invitato l'Organo Amministrativo, nel processo di formazione del Bilancio 2011, ad aggregare i dati contabili relativi alla Sede Centrale con quelli delle Sedi Periferiche e quindi a sottoporvi un **Bilancio Unico** anche per l'esercizio 2011.

Osservazioni e proposte sul bilancio d'esercizio.

E' stato esaminato il bilancio chiuso al 31/12/2011 in merito al quale il Collegio riferisce quanto segue.

Il bilancio consuntivo dell'associazione, rappresenta con chiarezza e completezza i fatti gestionali dell'esercizio.

La corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e la conformità alle norme che lo disciplinano è stata verificata mediante attività di controllo contabile per la quale esprimiamo apposito giudizio professionale di seguito riportato.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è a conoscenza alla data di emissione del presente parere a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono altre osservazioni al riguardo oltre a quelle evidenziate in questa relazione.

Il Collegio, tuttavia, deve nuovamente portare alla Vostra attenzione quanto già fatto presente a chiusura degli esercizi 2008 e 2009 e 2010

- é indispensabile un adeguamento dell'attività operativa in tutte le articolazioni territoriali in relazione al concretizzarsi sempre di più del "federalismo istituzionale".
- é indispensabile meglio regolamentare l'attività sociale delle Sedi Provinciali, magari riconoscendo loro una più chiara autonomia gestionale, più mirata alle finalità di carattere sociale, civile, culturale, assistenziale, con servizi agli associati sempre più richiesti e adeguati alle nuove esigenze.
- é indispensabile la regolamentazione dell'attività operativa degli Organi Periferici regionali, che nel contesto del federalismo istituzionale vanno ad assumere un ruolo di assoluta importanza per l'attività associativa dell'Unione.

I nuovi regolamenti, a nostro avviso, dovranno, con regole precise e chiare stabilire le competenze operative, eliminare conflittualità d'interessi gestionali, eliminare sovrapposizioni di compiti o di cariche nello spirito democratico cui si ispira la L. 7 Dicembre 2000, n° 383 e infine meglio stabilire i controlli interni operativi e gestionali per evitare incomprensioni, indecisioni e abusi.

Il Collegio infine, ancora una volta, deve richiamare una particolare attenzione di tutti gli organi dell'Unione, sul continuo decrescere del numero degli iscritti di quasi tutte le Sezioni provinciali. Il fenomeno va affrontato con immediatezza responsabilizzando le sedi periferiche per una attività istituzionale più intensa e più visibile e per un'assistenza in servizi più qualificati e più attuali ai problemi personali e della Categoria. Va poi sempre più incrementato il proselitismo anche sotto il profilo dei soci "simpatizzanti" coinvolgendo il mondo della scuola e del lavoro.

Verifiche di cui all'art. 2409 ter c.c.

Questo Collegio ha effettuato le verifiche di cui all'art. 2409 ter c. 1 lett. B del codice civile sul bilancio di esercizio dell'Unione Nazionale Mutilati Invalidi per servizio, chiuso al 31/12/2011 la responsabilità nella redazione del bilancio compete ai componenti il Comitato Esecutivo.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulle suddette verifiche.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, si compone del Rendiconto Generale del Patrimonio e del Conto economico delle Rendite e delle Spese del Conto Finanziario di gestione delle Entrate e delle Uscite con allegato il riepilogo della gestione finanziaria.

Per una valutazione più approfondita il Collegio, in allegato alla presente relazione, ha ritenuto utile sottoporvi il Rendiconto degli Incassi e dei Pagamenti con una rappresentazione grafica riepilogativa di più facile interpretazione:

Il Bilancio consuntivo, così composto e che viene presentato al Vostro esame e alla vostra approvazione, evidenzia un **avanzo di amministrazione di € 2.782.576,80** determinato dalla gestione finanziaria dell'Ente, come dal seguente quadro riassuntivo della gestione:

U.N.M.S.**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA – ESERCIZIO 2011**

d- FONDO DI CASSA INIZ. ESERCIZIO	€ 3.028.386,16 +
e- RISCOSSIONE NELL'ESERCIZIO	€ 4.593.134,79 +
f- PAGAMENTI NELL'ESERCIZIO	€ 4.809.720,08 -
g- FONDO DI CASSA CHIUS. ESERCIZIO	€ 2.811.800,87 =
h- RESIDUI ATTIVI	€ 279.870,12 +
i- SOMMA	€ 3.091.670,99 =
j- RESIDUI PASSIVI	€ 309.094,19 -
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2011	€ 2.782.576,80

Il Conto delle rendite e delle spese evidenzia un **disavanzo di rendita di € 64.767,19**

Il Conto economico presenta un **risultato negativo di € 383.680,55** che viene portato in diminuzione allo stato dei capitali.

Il Conto Patrimoniale è costituito da una **attività netta complessiva** al 31/12/2011 di € **5.057.624,36** data dalla gestione finanziaria che ha determinato un avanzo di amministrazione di € 2.782.576,80 e dell'attivo netto patrimoniale di € 2.275.047,56 costituito dalla differenza tra le attività patrimoniali di € 2.990.148,71 e le passività patrimoniali di € 715.101,15.

La relazione del Comitato Esecutivo, inoltre, evidenzia i dati per centro di costo **delle entrate e delle uscite accertate** a fine esercizio evidenziando le differenze rispetto all'esercizio 2010.

Le verifiche sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di verifica comprende l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Comitato Esecutivo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio il Bilancio di Esercizio dell'Unione al 31/12/2011 che riguarda l'intera gestione dell'Ente, è redatto con sufficiente chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico delle rendite e delle spese dell'Associazione.

Letto, firmato e sottoscritto.

Si allega il Rendiconto degli Incassi e dei Pagamenti.

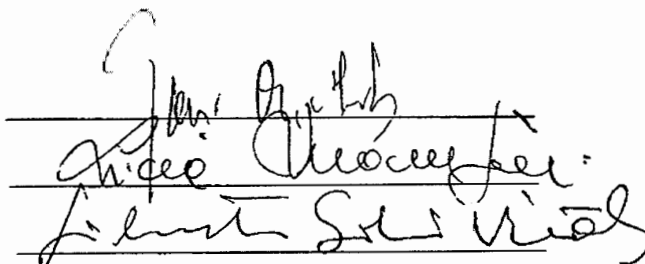
Del che si da atto con il presente verbale che previa redazione, lettura ed approvazione viene sottoscritto dal Collegio Sindacale alle ore 13,00

Il Collegio Sindacale

Rag. Achille Gallaccio

Dott.ssa Licia Mampieri

Rag Silvio Silvestro Vitale



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are: 1. Achille Gallaccio, 2. Licia Mampieri, and 3. Silvio Silvestro Vitale.